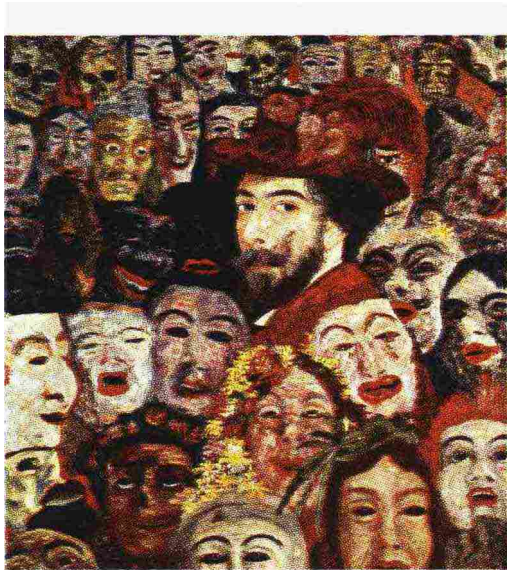




@CASALETTORI



James Ensor. Autoritratto con maschere (1899)



gnuno affronta il dolore come può".  
Ne *Le cose di prima* (minimum fax),  
Simeone irradia una luce speciale. La  
sua distrofia muscolare non è limite  
ma ricerca del confine tra lotta e rassegnazione.  
È sperimentazione di un'amicizia non veicolata  
dal pietismo, necessità di conoscere i misteri  
dell'universo. Ad accompagnarlo la giovane  
Pierotta, sempre in bilico "sul bordo di una  
voragine" e il gruppo dei "fisici sparsi", che  
inseguono le loro cosmogonie. Eduardo Savarese  
unisce scienza e spiritualità, creando un romanzo  
che si può leggere come viaggio nel tempo di una  
galassia o nello spazio limitato di una sofferenza.  
Ci racconta di un padre che fugge dal presente  
e cerca nel passato il riscatto. I personaggi  
si liberano dalle fragilità mostrando i propri limiti.  
Nella notte magica di Natale, nei luoghi sacri  
della rinascita avviene l'ultimo miracolo e le luci  
si accendono, si congiungono in un cielo che  
rispecchia la luminosità "delle scelte finali".

